

**TRIBUNALE CIVILE DI CHIETI**  
**SEZIONE FALLIMENTARE**

\*\*\*

**Fallimento n. 31/2015**

Giudice Delegato: Dott. Nicola Valletta

Curatore: Avv. Elisabetta Casari

**AVVISO DI VENDITA BENI MOBILI**

Il sottoscritto avv. Elisabetta Casari (c.f. CSRLBT75H59E243Q) con studio in Chieti (CH) al Corso Marrucino n. 153 ed in Pescara alla Via Cetto Ciglia n. 72, tel. 085 4308499; fax 085.4322200, indirizzo posta elettronica certificata: [avvelisbettacasari@pec.ordineavvocatichieti.it](mailto:avvelisbettacasari@pec.ordineavvocatichieti.it), nominato Curatore del Fallimento "XXXXXXXXXX" n. 31/2015 R.F., con sentenza dell'intestato Tribunale n. 31/2015 del 20/10/2015, depositata in data 04/11/2015, in conformità al provvedimento di autorizzazione della presente vendita resa dall'Ill.mo G.D con provvedimenti del 10-16/11/2016 e 27/10/2018,

**AVVISA**

che il giorno **13 febbraio 2019** alle ore **09:30** in Pescara alla Via Cetto Ciglia n. 72 presso lo studio del sottoscritto Curatore si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni mobili in blocco costituenti il Lotto Unico di seguito descritto:

**LOTTO UNICO** costituito da: arredi di laboratorio (n. 8 scaffali, n. 2 mobiletti e panca in truciolato, n. 7 tavoli da lavoro, n. 24 sedie da lavoro in legno con schienale, n. 1 banco da lavoro e n. 3 banchi porta accessori), attrezzature e macchinari di laboratorio caratteristici della attività di produzione e realizzazione di confezioni (n. 6 macchine da cucire, n. 3 ferri da stiro MACPI, macchina da stiro Topper, n. 2 aspiratori trifase, tavolo da stiro aspirato e soffiante Barbanti, tavolo da taglio, tavolo con sega circolare, tavolo di linea attrezzato con linea elettrica e linea aria compressa, n. 4 carrelli porta abiti, n. 1 carrello verticale porta rotoli-tessuti, linea vapore con caldaia esterna, macchina da stiro manichino vaporizzante, spazzola vaporizzante, pressa da stiro, n. 2 pinze reggi capi in fase di stiraggio, taglierino da taglio, cucitrice e foratrice per carta modelli, blindo trolley), mobili, arredi e macchine da ufficio (tre stampanti, apparecchio telefonico con

video, computer con monitor tubo catodico, case e tastiera wireless), stock di circa n. 1.303 capi di abbigliamento finiti uomo/donna di vario genere e di varie taglie con stender e aste porta abiti (giacche di foggia militare prive di fregi, stemmi e mostrine istituzionali, giacche banda musicale, pantaloni, camicie, giacche, giacconi, maglie, giubbini, cappotti, impermeabili, soprabiti), stock di numerosi rotoli e tagli di tessuti vari e di varie metrature, filati, accessori per il cucito e per la confezione, bottoni.

**Prezzo a base d'asta Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) oltre IVA**

Al prezzo minimo su indicato a base d'asta occorrerà aggiungere quanto dovuto dall'acquirente ai fini IVA, oltre le spese di trasporto e qualsiasi altro onere, anche tributario, che dovesse rendersi necessario per perfezionare l'acquisto dei beni. Ogni eventuale onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'acquirente.

Offerta minima in aumento in caso di gara tra più offerenti € 200,00.

I beni mobili (identificati nell'inventario e nel riepilogo dei "Lotti" agli atti della procedura fallimentare) sono quelli risultanti dall'inventario redatto con la collaborazione del Cancelliere e valutati dal sottoscritto Curatore con criteri prudenziali in funzione della ipotetica commerciabilità, dello stato, del supposto valore d'uso degli stessi nonché della interrogazione di siti internet specializzati e di operatori del settore della produzione e del confezionamento di capi di abbigliamento. Per quanto concerne le attrezzature ed i macchinari per produzione e realizzazione di confezioni (cucito e stiraggio industriale) nonché gli arredi di laboratorio, i "mobili e gli arredi per ufficio" e le "macchine per ufficio", sopra indicati, la valutazione è stata eseguita con criteri prudenziali, interrogando siti internet specializzati ed operatori del settore, facendo riferimento al costo ed alla data di acquisto, ove rinvenuta, alla vita tecnico/economica utile, al grado di obsolescenza, alla deperibilità, elevata per le macchine da ufficio con conseguente repentina svalutazione delle medesime, alle quotazioni di mercato riscontrate e verificate nelle vendite giudiziarie, alla funzionalità, allo stato d'uso, ai prezzi correnti di beni usati. I macchinari, le attrezzature, ivi comprese le macchine da cucire ed i ferri da stiro, nonché le macchine per ufficio, non sono stati visti in funzione, pertanto, per la relativa valutazione si è fatto riferimento a quanto riferito verbalmente circa il corretto funzionamento di dette dall'Amministratore Unico della società fallita.

Per quanto concerne il suddetto “stock di capi di abbigliamento finiti con stender e aste porta abiti” (dai quali è stata eliminata, perché priva di valore e non commerciabile, una giacca campione con i loghi di un gruppo di volontariato in campo ecologico) la valutazione è stata operata, sulla scorta di indicazioni fornite da operatori specializzati, alla luce della ipotetica commerciabilità degli stessi, sulla base del valore medio a stock di € 5,00 a capo (n. 1.303 capi circa), tenuto conto che esso comprende capi tecnici di maggiore valore commerciale e capi di minor valore commerciale; il valore è stato determinato prudenzialmente nel caso di vendita slegata all’attività specifica della società fallita, applicando, quindi, criteri adottati nel caso di vendita a grossisti e/o commercianti e/o a venditori ambulanti titolari di banchi al mercato. Per quanto concerne lo “stock di tessuti, filati e bottoni”, su ricompreso, la valutazione è stata operata prudenzialmente sulla scorta di indicazioni fornite dall’Amministratore Unico della società fallita ed interrogando operatori del settore, sulla base del materiale dei tessuti, dello stato di conservazione, della metratura lineare (circa 4000 mt) e del peso degli stessi (circa 2000kg), considerati in astratto, procedendo ad una media ponderata tra il valore a metro lineare ed il valore a peso a stock, con un indice di riferimento pari a circa € 2,25 al metro, applicando, quindi, criteri adottati nel caso di vendita a grossisti e/o commercianti e/o a venditori ambulanti titolari di banchi al mercato.

### **CONDIZIONI DI VENDITA**

Il presente avviso e quelli eventualmente successivi sono pubblicati, a cura del Curatore, sul portale delle vendite pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) e sul sito internet convenzionato con la sezione fallimentare del Tribunale di Chieti “[www.tribunaledichieti.it](http://www.tribunaledichieti.it)”

L’espletamento della vendita, impostata secondo lo schema della vendita senza incanto, avverrà presso lo studio del Curatore in Pescara alla Via Cetheo Ciglia n. 72 il giorno **13 febbraio 2019** alle ore **09:30**. In caso di suo impedimento il Curatore potrà nominare, anche solo per alcune fasi o per singole operazioni, propri sostituti.

Gli interessati sono tenuti a formulare una proposta di acquisto scritta ed irrevocabile secondo lo schema di cui all’art. 1329 c.c. con la quale il proponente assuma l’impegno di curare, a proprie spese, il trasporto dei beni dai luoghi in cui essi sono attualmente

depositati. L'assunzione di tale obbligo deve avvenire in maniera tale da sollevare la procedura dal sostenimento di qualsiasi costo e senza richiedere che la medesima svolga alcuna attività in merito.

Nella proposta di acquisto il proponente dovrà espressamente dichiarare di accollarsi l'Iva, se dovuta, oltre alle spese di trasporto, gli eventuali oneri notarili e qualsiasi altro onere, anche tributario, che dovesse rendersi necessario per perfezionare l'acquisto dei beni.

Le offerte segrete ed irrevocabili di acquisto dovranno essere depositate presso lo studio del sottoscritto Curatore in Pescara alla Via Cetto Ciglia n. 72 entro il termine massimo e perentorio delle ore 12.00 del giorno antecedente quello sopra fissato per la "vendita senza incanto". Dette offerte potranno essere depositate dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, previo appuntamento telefonico (tel. 085/4308499;328/8227908) e, comunque, anche senza appuntamento telefonico, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 del giorno antecedente quello sopra fissato per la "vendita senza incanto". Le offerte devono essere inserite in busta chiusa, come di seguito specificato, e dovranno contenere, a pena di decadenza:

- il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio e la residenza dell'offerente, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC (ove esistente) e e-mail, con accluse copie fotostatiche del documento di identificazione e del codice fiscale;
- nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita iva o il codice fiscale, adducendone fotocopia, l'indirizzo PEC ed e-mail nonché allegare il certificato della camera di commercio dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti al soggetto che sottoscrive l'offerta, con accluse copie fotostatiche del documento di identificazione e del codice fiscale del sottoscrittore; altresì, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei poteri di firma del legale rappresentante del soggetto offerente (per i soli casi in cui l'offerta è presentata dal legale rappresentante del soggetto offerente);
- gli offerenti dovranno, altresì, dichiarare la propria residenza nel circondario del Tribunale di Chieti o eleggere domicilio in Chieti;

- i dati identificativi del lotto (Lotto Unico) per il quale l'offerta è proposta e del numero della procedura fallimentare, precisamente "Fallimento n. 31/15 Tribunale di Chieti";
  - l'indicazione del prezzo offerto, del modo e del tempo di pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, con avvertimento che il prezzo offerto non potrà essere inferiore al prezzo base sopra indicato, pena l'inefficacia dell'offerta;
  - l'offerta dovrà essere sottoscritta, corredata da bollo e presentata in busta chiusa mediante consegna a mani presso lo studio del Curatore; all'esterno della busta dovranno essere annotati, previa identificazione dal ricevente (Curatore o suo incaricato), i dati di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Giudice Delegato e del Curatore, la data fissata per la vendita senza incanto;
  - la busta dovrà contenere, a pena di esclusione dell'offerta, n. 1 assegno circolare non trasferibile pari al 20% dell'importo offerto per l'acquisto, a titolo di cauzione, intestato a "Fallimento n. 31/2015 Tribunale di Chieti", che sarà trattenuta a titolo di "penale", salvo il risarcimento del danno ulteriore, laddove il miglior offerente selezionato non stipuli il contratto definitivo
  - la domanda dovrà, altresì, contenere l'indicazione che si tratta di proposta di acquisto irrevocabile ex art. 1329 c.c. e vincolante per l'offerente per il periodo di 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido l'importo più elevato;
  - l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, se il prezzo è inferiore al prezzo base sopra indicato, o se l'offerente non presta la cauzione secondo le modalità sopra descritte nella misura come sopra indicata;
  - l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere intestato il bene con la precisazione delle rispettive quote e dei rispettivi diritti;
  - nella proposta di acquisto il proponente dovrà espressamente dichiarare di accollarsi oltre alle spese di trasporto, gli eventuali oneri notarili e qualsiasi altro onere, anche tributario, che dovesse rendersi necessario per perfezionare l'acquisto dei beni.
- Non sono ammesse, in nessun caso, offerte con riserva di nomina del contraente né offerte condizionate. Le cauzioni verranno restituite ai soggetti non aggiudicatari al

termine delle operazioni d'asta. La cauzione costituita dal soggetto aggiudicatario sarà svincolata al momento della stipula dell'atto di trasferimento ed imputata in conto prezzo. Ciascun soggetto che abbia presentato un'offerta ha l'onere di presenziare alle operazioni di apertura dei plichi, anche al fine di partecipare eventualmente, ove ne ricorrano i presupposti per come in precedenza definiti, alle operazioni di presentazione di offerte palesi in aumento.

Il Curatore procederà all'espletamento della gara, mediante l'esame ed il confronto di offerte segrete, che dovranno essere obbligatoriamente di importo pari al prezzo base, oppure in aumento rispetto a quest'ultimo. In presenza di una sola offerta segreta valida, si darà luogo all'aggiudicazione in favore dell'unico offerente. Nel caso di più offerte valide si darà luogo all'aggiudicazione a favore del migliore offerente.

Nel solo caso in cui all'esito della comparazione risultino collocate *ex aequo* due o più offerte di pari importo, si darà luogo, seduta stante, a gara ed alla aggiudicazione mediante esame di offerte palesi in aumento rispetto al prezzo più elevato tra i soli offerenti collocati *ex aequo*, con rilancio non inferiore alla somma di Euro 200,00 quale rilancio minimo. Ogni rilancio validamente formulato sarà indicato nel verbale di procedura. In assenza di rilanci, decorsi due minuti dall'apertura della gara ovvero dall'ultimo rilancio valido, il Curatore aggiudicherà il lotto unico in favore del miglior offerente.

Ai sensi dell'art. 107, 4° comma, L.F., il Curatore potrà sospendere la vendita ove, nelle more del perfezionamento della medesima, gli pervenga formale offerta irrevocabile d'acquisto (con contestuale deposito della cauzione del 20% nelle forme di cui sopra), migliorativa per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo contenuto nell'offerta oggetto di accoglimento.

In tal caso si procederà ad una nuova gara, invitando gli interessati a competere sulla nuova offerta in aumento, col rilancio minimo come sopra descritto.

Ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla relativa gara, sarà accolta l'offerta contenente l'aumento non inferiore al 10%.

L'aggiudicatario o gli aggiudicatari, in caso di non comparizione, saranno in ogni caso informati tempestivamente dell'esito favorevole della vendita, mediante comunicazione da inoltrarsi, a cura del Curatore, mediante raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto o via PEC all'indirizzo PEC indicato dall'offerente aggiudicatario.

Il Curatore redigerà apposito verbale nel quale darà atto, tra l'altro: dello svolgimento delle operazioni di vendita competitiva e dei relativi esiti. Il verbale d'asta non ha valore di contratto. Gli effetti contrattuali (inclusi quelli traslativi) si produrranno solo al momento della stipula del contratto di compravendita, che avverrà, su invito del Curatore, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione, il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto in unica soluzione, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, all'atto della stipula del contratto di compravendita e nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di aggiudicazione, mediante assegno circolare non trasferibile emesso all'ordine di "Fallimento n. 31/15 R.F. Tribunale di Chieti".

Nel caso di mancata stipula del contratto di compravendita per fatto o colpa dell'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la Procedura avrà diritto di incamerare la cauzione, salvo il diritto al maggior danno.

L'aggiudicatario è tenuto altresì a corrispondere, al momento della stipula del contratto di compravendita, l'iva nella misura determinata ed addebitata dal Curatore a norma del D.P.R. n. 633/72, l'importo corrispondente alle spese relative alla procedura d'asta e di vendita quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: eventuali oneri notarili, tasse, imposte, accessori, tributi, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connessi, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della Procedura. Sono a carico dell'acquirente tutti gli oneri di asporto e trasporto, conseguenti e/o connessi alla consegna dei beni all'acquirente.

La vendita avverrà senza garanzia di vizi, evizione e mancanza di qualità dei beni, sicché l'alienazione dei beni avverrà nello stato di fatto in cui essi si trovano all'atto del trasferimento né potrà essere revocata per alcun motivo. I beni vengono venduti come visti e piaciuti, nello stato di fatto (incluso lo stato manutentivo e conservativo) e di diritto

esistente. La vendita è fatta a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. In nessun caso di vizi, evizione, mancanza di qualità o altro, di bene non commerciabile come attrezzatura da lavoro così come definita dal D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, non considerati anche se occulti e comunque non evidenziati negli atti messi a disposizione della procedura fallimentare, il compratore potrà pretendere dalla procedura il risarcimento dei danni subiti, indennità o riduzione del prezzo, la restituzione del prezzo pagato, il rimborso delle spese.

Eventuali adeguamenti dei beni alle normative vigenti in ambito di prevenzione e sicurezza, anche in presenza di bene non commerciabile come attrezzatura da lavoro così come definita dal D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelli riguardanti la tutela ecologica e ambientale in materia di igiene e sanità e, in generale, eventuali adeguamenti alle normative vigenti, saranno a carico dell'acquirente, che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero della cedente da qualsiasi garanzia o onere al riguardo.

I beni in vendita, custoditi in Roccamontepiano alla Via Roma n. 26 (ex civico 75/2), presso la sede legale della società, potranno essere visionati in orario d'ufficio fino al quinto giorno antecedente quello sopra fissato per la "vendita senza incanto", previo appuntamento da fissare telefonando al n. 328/8227908.

Il trattamento dei dati degli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del vigente D.Lgs. n. 196/03 e Reg. UE 2016/679.

Chieti, lì 17 novembre 2018

Il Curatore

Avv. Elisabetta Casari